

Ipotesi di accordo sulla utilizzazione delle risorse disponibili nell'ambito del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2016.

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria

(articolo 40, comma 3-*sexies*, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

Parte I - Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	8 febbraio 2018	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2016	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Direttore della Direzione centrale personale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP CGIL, CISL FP, UIL PA, CONFSAL UNSA, USB PI e FLP Organizzazioni sindacali firmatarie: FP CGIL, CISL FP, UIL PA, CONFSAL UNSA, USB PI e FLP	
Soggetti destinatari	Personale del comparto Agenzie fiscali	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Accordo stralcio. Utilizzazione delle risorse disponibili (certe e ricorrenti) nell'ambito del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2016	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La certificazione è stata resa dal Collegio dei Revisori dei Conti con nota n.16 del 9 aprile 2018.
		Nessun rilievo.

	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p><u>Piano di performance</u></p> <p>In applicazione di quanto dettato dall'articolo 57, comma 21, del decreto legislativo 30 dicembre 2010 n. 235, è stato adottato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2016, n. 158, recante la determinazione dei limiti e delle modalità di applicazione delle disposizioni dei titoli II e III (articoli da 2 a 11) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 al personale del Ministero dell'economia e delle finanze e delle Agenzie fiscali.</p> <p>Pur in assenza del citato DPCM, il sistema convenzionale dettato dal decreto istitutivo delle Agenzie fiscali (articolo 59 del decreto legislativo n. 300/1999) risultava comunque già allineato ai criteri della <i>performance</i> indicati dalla riforma introdotta dal decreto 150 del 2009.</p> <p>Il Ministro dell'economia e delle finanze e l'Agenzia stipulano una convenzione triennale, con adeguamento annuale per ciascun esercizio finanziario, e un "Piano annuale" nel cui ambito vengono determinati:</p> <ol style="list-style-type: none"> i servizi dovuti e gli obiettivi da raggiungere; le direttive generali sui criteri della gestione e i vincoli da rispettare; le strategie per il miglioramento; le risorse disponibili; gli indicatori e i parametri in base ai quali misurare l'andamento della gestione. <p>Nella convenzione si prevedono inoltre:</p> <ol style="list-style-type: none"> le modalità di verifica dei risultati di gestione; le disposizioni necessarie per assicurare al Ministero la conoscenza dei fattori gestionali interni all'agenzia, quali l'organizzazione, i processi e l'uso delle risorse. Le informazioni devono essere assunte in forma organizzata e sistematica ed esser tali da consentire una appropriata valutazione dell'attività svolta dall'agenzia; le modalità di vigilanza sull'operato dell'Agenzia sotto il profilo della trasparenza, dell'imparzialità e della correttezza nell'applicazione delle norme, con particolare riguardo ai rapporti con i contribuenti. <p>Nella convenzione sono altresì stabiliti gli stanziamenti, destinati a finanziare:</p> <ol style="list-style-type: none"> gli oneri di gestione calcolati, per le diverse attività svolte dall'agenzia, sulla base di una efficiente conduzione aziendale e dei vincoli di servizio imposti per esigenze di carattere generale; le spese di investimento necessarie per realizzare i miglioramenti programmati; la quota incentivante connessa al raggiungimento degli obiettivi assegnati. <p><u>Programma triennale per la trasparenza e l'integrità</u></p> <p>In applicazione della legge 190 del 2012 e del decreto legislativo 33 del 2013, con determinazione direttoriale n. 10734/RI del 28 aprile 2014, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, l'Agenzia delle dogane e dei monopoli si è dotata del Piano triennale di prevenzione della corruzione e dei correlati Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e Codice di comportamento del personale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli. Il citato Piano triennale è poi annualmente aggiornato e, da ultimo, quello relativo al triennio 2018/2020, è stato adottato con determinazione direttoriale n. 2157/RI del 30 gennaio 2018.</p>
--	---	--

		<p><u>Obbligo di pubblicazione</u></p> <p>Nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente", l'Agenzia delle dogane e dei monopoli pubblica stabilmente tutte le informazioni previste e indicate nell'ambito del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità.</p> <p>Con riferimento alla materia del personale, sono tra l'altro pubblicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli accordi sulla utilizzazione dei fondi per la contrattazione integrativa; - i dati sulla dotazione organica ricavati dalle tabelle del conto annuale; - i curricula dei dirigenti e le rispettive retribuzioni, con specifica evidenza in ordine alle componenti variabili della retribuzione e alle componenti legate alla valutazione di risultato; - i <i>curricula</i> dei titolari di posizioni organizzative; - gli incarichi di consulenza attribuiti (nessuno dal 2011); - le informazioni sul personale con contratto a tempo determinato; - gli incarichi autorizzati e conferiti ai dipendenti; - i monitoraggi sui procedimenti disciplinari e sulle sanzioni irrogate; - i tassi di assenza e di presenza distinti per strutture di livello dirigenziale, con cadenza mensile. <p><u>Relazione della performance</u></p> <p>Nel rinviare a quanto già esposto alla sezione Piano della performance, si fa osservare che i risultati di periodo e annuali della gestione sono oggetto di formale certificazione da parte del Dipartimento delle finanze, Ufficio agenzie ed enti della fiscalità. Anche ai fini della completa assegnazione della quota incentivante, viene redatto un rapporto annuale di verifica sottoscritto dal Direttore Generale delle Finanze e dal Direttore dell'Agenzia. Il rapporto relativo all'anno 2016 è stato sottoscritto il 9 agosto 2017.</p> <p>Sia il piano annuale allegato alla Convenzione triennale, sia il correlato rapporto di verifica sono pubblicati sul portale dell'Agenzia alla sezione "Amministrazione trasparente", voce "Performance".</p>
<p>Eventuali osservazioni: nessuna</p>		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

All'articolo 1, è stato convenuto il finanziamento degli istituti dell'**ordinamento professionale** secondo quanto previsto all'articolo 85, comma 2, seconda alinea, quinta e sesta alinea, comma 4 e comma 6, del CCNL del comparto Agenzie fiscali sottoscritto il 28 maggio 2004. Si tratta di istituti interamente finanziati con le risorse aventi carattere di certezza e stabilità.

Al comma 1, è in particolare finanziata la stabilizzazione dell'indennità di Agenzia di cui all'articolo 87, secondo comma, lettera c), del CCNL del 28 maggio 2004, in relazione al personale in servizio nell'anno 2016, per un importo pari a € 10.046.123,15.

Al comma 2, sono finanziati, tenendo conto delle cessazioni intervenute, gli sviluppi economici all'interno delle aree previsti agli articoli 82, 83 e 100 del CCNL del 28 maggio 2004, e le qualifiche super del precedente sistema classificatorio, per un importo complessivo pari a € 31.921.230,00. Gli sviluppi economici all'interno delle aree sono tutti già convenuti in accordi precedenti. Le procedure di sviluppo economico sono state orientate ad accrescere la produttività del personale e, come conseguenza, l'efficienza dell'amministrazione nel suo complesso, attraverso la valutazione del diverso grado di abilità progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area e del profilo di appartenenza. Tale grado di abilità professionale è stato valutato sulla base dei titoli culturali e professionali posseduti e dell'esperienza specificamente maturata nell'amministrazione.

L'importo stanziato non comprende la somma di € 7.000.000,00 prevista per gli sviluppi economici con decorrenza 1° gennaio 2016 con l'accordo del 15 dicembre 2016, Area dogane, in relazione a quanto fatto osservare con nota n. 57199 dell'11 ottobre 2017 dagli Organi di controllo esterno (Dipartimenti della Funzione Pubblica e della Ragioneria generale dello Stato-IGOP) ovvero che la decorrenza degli sviluppi economici *"dovrà avere effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà approvata la graduatoria"*. Tale importo sarà quindi parte del costo complessivo delle progressioni economiche soltanto a partire dall'anno 2017, in considerazione del fatto che le relative graduatorie di merito sono state approvate il 18 dicembre 2017.

L'importo stanziato non comprende neppure la somma di € 1.000.000,00 prevista per gli sviluppi economici con decorrenza 1° gennaio 2016 con l'accordo del 28 novembre 2016, Area monopoli in relazione a quanto rilevato con nota n. 45840 del 7 agosto 2017 dai medesimi Organi di controllo esterno, ovvero che *"con riferimento alla decorrenza degli sviluppi economici, si richiede che i medesimi decorrano dal 1° gennaio dell'anno di approvazione delle graduatorie"*. Tale importo sarà quindi parte del costo complessivo delle progressioni economiche soltanto a partire dall'anno 2017, in considerazione del fatto che le relative graduatorie di merito sono state approvate il 18 dicembre 2017.

Al comma 3, sono finanziate le posizioni organizzative di cui agli articoli 26 e seguenti del CCNL del 28 maggio 2004 attivate per il personale doganale dall'allora Agenzia delle dogane. Le disposizioni contrattuali prevedono, tra l'altro, una soglia del 2% della dotazione organica del personale di terza area (il numero di posizioni attivate corrisponde, per l'anno 2016, a un valore che non raggiunge neppure l'uno per cento della dotazione di terza area – circa 60/6.990), e una retribuzione annuale di posizione individuabile in un importo variabile da un valore minimo di € 8.000 a un valore massimo di € 9.000. Per la parte eccedente l'importo di € 2.500, la copertura della retribuzione di posizione è assicurata dall'Agenzia con oneri a proprio carico.

Si tratta delle posizioni di Coordinatore di direzione espressamente previste con la determinazione direttoriale organizzativa n. 27804 del 9 ottobre 2010, e successive modifiche e integrazioni, presso le Direzioni regionali e interregionali delle dogane e con la determinazione direttoriale organizzativa n. 18760 del 6 novembre 2013 presso la Direzione interprovinciale delle dogane di Bolzano e Trento nel cui ambito sono attivate anche le posizioni del Coordinatore di distretto. Sono state poi previste le figure dei Coordinatori dei laboratori chimici, dei Coordinatori delle Aree interne alle Direzioni interregionali delle dogane con due sedi (nella sede ove non è stabilmente presente il dirigente dell'Ufficio) e dei Coordinatori delle Aree gestione del tributo (ex Ricevitori) per gli Uffici delle dogane di maggiore complessità (ovvero con una graduazione che li colloca al primo e al secondo livello retributivo). L'importo complessivo a carico del Fondo 2016 è pari a € 73.500,00. Fino a un massimo di due posizioni organizzative sono state poi attivate presso gli uffici centrali per la gestione di progetti/servizi di elevata rilevanza e delicatezza.

Al comma 4, sono finanziati gli incarichi di responsabilità di cui all'articolo 85, comma 2, seconda alinea, del CCNL del 28 maggio 2004 individuati per il personale doganale dall'allora Agenzia delle dogane e i cui compensi sono stati definiti con l'accordo del 7 dicembre 2011 per un importo complessivo pari a € 1.912.300,00. La misura del compenso annuo per ciascun incarico varia da un valore minimo di € 1.500,00 a un valore massimo di € 4.000,00, da corrispondere per 13 mensilità, ed è graduata in relazione al livello di complessità e responsabilità connesso alla funzione assegnata. Si compensano, in particolare, le responsabilità collegate ai compiti di coordinamento delle aree interne agli Uffici delle dogane, ai compiti di direzione delle Sezioni operative territoriale (strutture nucleari degli Uffici delle dogane) e alle prevalenti funzioni di audit di processo assolve dal personale in servizio presso le Aree interne alle Direzioni regionali, interregionali e interprovinciale delle dogane, nonché ai particolari compiti di responsabilità accuditi nell'ambito degli uffici centrali delle dogane.

All'articolo 2, è stato convenuto il finanziamento del cosiddetto "**budget d'ufficio**" riferito alle indennità e agli istituti destinati a "*finanziare turni per fronteggiare particolari situazioni di lavoro e compensi per lavoro straordinario qualora le risorse per lo straordinario stanziate nell'apposito capitolo siano esaurite*" nonché a compensare "*l'esercizio di compiti che comportano ... rischi, disagi, gravose articolazioni dell'orario di lavoro, reperibilità collegata a servizi che richiedono interventi d'urgenza*" previsti all'articolo 85, comma 2, del CCNL di comparto.

Al comma 1, sono, in particolare, finanziate per un importo complessivo di € 4.200.000,00, le cosiddette "indennità previste per legge per il personale dell'allora Agenzia delle dogane" ovvero le indennità di confine e di disagio (solo per il primo semestre), di area metropolitana, di rischio e per centralinisti non vedenti.

L'indennità di confine è stata in allora prevista per il Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette dall'articolo 6, della legge 21 dicembre 1978, n. 852, e riconosciuta in sede di contrattazione integrativa al personale in servizio presso gli aeroporti comunitari internazionali in cui insiste una struttura doganale permanente operativa, i porti definiti di seconda categoria, prima classe, dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84, di rilevanza economica internazionale nonché i porti situati in isole poste ad almeno 10 miglia marine dalla costa (articolo 12, comma 3 del TULD approvato con D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43) e gli uffici doganali posti sul confine terrestre nazionale.

L'indennità di disagio è riconosciuta ai dipendenti in servizio presso uffici ubicati in particolari posizioni geografiche (isole minori, trafori, altro), in località caratterizzate dalla scarsità o assenza di mezzi di collegamento o in piccoli centri abitati. Il legislatore del 1978 aveva già previsto il riconoscimento di tale indennità per il personale impiegato presso gli uffici situati presso le sedi disagiate dell'allora Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette al fine di assicurare una presenza del personale adeguata a garantire la funzionalità delle attività di presidio e controllo secondo l'orario unionale di servizio degli uffici doganali posti in località contraddistinte da difficili contesti ambientali e logistici.

L'indennità di rischio è riconosciuta ai dipendenti esposti direttamente e in modo continuativo a sorgenti di rischio, correlate all'attività lavorativa, o a condizioni ambientali della sede di servizio, ai sensi della tabella "A" allegata al D.P.R. 5 maggio 1975, n. 146. Si tratta, in prevalenza, del personale addetto alle analisi chimiche e merceologiche, esposto all'uso di reagenti e sostanze potenzialmente nocive o pericolose, e degli addetti alla guida di automezzi.

Con riguardo poi all'indennità di mansione per centralinisti non vedenti introdotta dall'articolo 9, comma 1, della legge n. 113/1985, si segnala il parere dell'ARAN (V6.24) che ha chiarito che, anche in assenza di specifiche disposizioni contrattuali, tale disposizione deve ritenersi ancora valida ed efficace, non essendo interessata dalla disapplicazione prevista dall'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 165/2001.

Al comma 2, è stato convenuto il finanziamento delle "indennità per il personale dell'allora Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato" per la somma di € 309.010,00, comprensiva dell'importo di € 109.010,00 diretto a finanziare le specifiche indennità previste con l'accordo del 28 novembre 2016 in relazione alle attività svolte in favore dei Concessionari nelle Commissioni di controllo in materia di gioco. In tale ambito, vengono compensati l'esercizio di compiti che comportano per il personale particolari disagi, rischi e responsabilità ai sensi dell'articolo 85, comma 2, seconda alinea, del CCNL di comparto.

Al comma 3, in applicazione dell'articolo 85, comma 2, primo alinea, del CCNL del 28 maggio 2004, viene finanziato lo straordinario per un importo complessivo pari a € 16.373.550,25, comprensivo della somma di € 173.550,25 impiegata per i servizi resi in favore dei Concessionari nelle Commissioni di controllo in materia di gioco, di cui all'accordo del 28 novembre 2016, necessario in larga prevalenza per garantire l'orario prolungato di servizio degli Uffici doganali previsto dalla normativa unionale e nazionale che impone di garantire l'apertura degli Uffici doganali secondo le esigenze degli operatori e, comunque, almeno secondo orari articolati come di seguito specificato:

- ✓ presso le dogane terrestri interne, dalle 8:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì e dalle 8:00 alle 14:00 il sabato, e fino alle ore 24:00 per determinati servizi (sdoganamento fuori circuito, procedure domiciliate e altro);
- ✓ nelle 24 ore giornaliere, presso le dogane terrestri di confine e presso i varchi doganali (porti e aeroporti).

Al comma 4, in applicazione dell'articolo 85, comma 2, primo alinea, del CCNL del 28 maggio 2004, viene finanziato poi, per un importo pari a € 5.167.825,68, l'istituto della turnazione che, insieme allo straordinario, consente di garantire la copertura dell'orario di servizio giornaliero presso gli Uffici operativi dell'Agenzia e, in particolare, presso i varchi doganali (porti, aeroporti e dogane di confine terrestre, secondo quanto stabilito dalle disposizioni regolamentari unionali e nazionali).

All'articolo 3, è stato convenuto il finanziamento del "**premio di performance organizzativa e di produttività d'ufficio**", che ha unificato in un unico istituto il *compenso incentivante* previsto fino al 2015 per il personale dell'ex Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (già inserito nella sezione monopoli del ruolo del personale non dirigenziale) e l'omonimo *premio di performance organizzativa e di produttività d'ufficio* già riconosciuto al personale doganale fino al 2015. L'importo stanziato è pari a € 29.105.171,71, comprensivo delle somme anticipate nei valori storicamente previsti di € 3.000.000,00 per il personale dell'allora Agenzia delle dogane e di € 785.000,00 per il personale dell'ex Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato. Con tale istituto si compensa il contributo assicurato dal personale al raggiungimento degli obiettivi della struttura di specifica appartenenza. Tale importo comprende inoltre:

- la somma di € 95.439,75, derivante dall'accordo del 28 novembre 2016 sulle Commissioni di controllo dei giochi, riservata al solo personale dell'ex Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato;

- le risorse destinate con l'accordo del 15 dicembre 2016 a finanziare le progressioni economiche per il personale dell'ex Agenzia delle dogane, per un importo di € 7.000.000,00, non più utilizzabili per l'anno 2016 secondo quanto rilevato dagli Organi di controllo esterno in fase di certificazione (pag. 5);
- le risorse destinate con l'accordo del 28 novembre 2016 a finanziare le progressioni economiche per il personale dell'ex Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, per un importo di € 1.000.000,00, non più utilizzabili per l'anno 2016 secondo quanto rilevato dagli Organi di controllo esterno in fase di certificazione (pag. 5).

Il premio è calcolato, in misura differenziata, in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi di produzione assegnati a ciascun "centro di responsabilità" individuato dal sistema di consuntivazione (*indicatore sintetico di risultato*) e a un coefficiente di professionalità per area funzionale in proporzione alle ore di lavoro ordinario effettivamente prestate.

Per le strutture di coordinamento centrali e regionali, l'indicatore sintetico di risultato è così determinato:

- per le Direzioni regionali, interregionali e interprovinciale delle dogane dalla media dell'indicatore sintetico di risultato degli uffici operativi dipendenti da ciascuna Direzione;
- per le strutture centrali dell'Area dogane dalla media nazionale dell'indicatore sintetico di risultato di tutti gli uffici operativi doganali;
- per le strutture centrali dell'Area monopoli dalla media nazionale dell'indicatore sintetico di risultato di tutti gli uffici operativi dei monopoli.

Al fine di premiare e compensare le migliori *performance* e, nel contempo, assicurare una più ampia differenziazione retributiva, l'indicatore sintetico di risultato viene suddiviso nelle fasce di retribuzione di seguito indicate:

- in misura pari a zero per risultati inferiori a 60%;
- in misura proporzionale per risultati uguali o superiori al 60%.

Inoltre, nel caso di risultati superiori al 100% è previsto un *bonus* aggiuntivo del 10% rispetto al valore dell'indicatore sintetico di risultato.

Il sistema di consuntivazione ha consentito di rilevare risultati che passano da un valore minimo di 0,89 a un valore massimo di 1,15. La maggior parte degli uffici raggiunge tutti gli obiettivi specificamente assegnati: tali risultati si conseguono anche grazie a un sistema di controllo di gestione progettato per garantire la completa ed esatta realizzazione degli obiettivi assegnati, attraverso il monitoraggio concomitante alla gestione e l'eventuale messa a punto degli interventi correttivi necessari in caso di scostamenti rilevanti rispetto agli obiettivi di periodo assegnati.

Il coefficiente di professionalità, destinato a riconoscere la diversa responsabilità connessa alle mansioni svolte nelle aree funzionali, è articolato nei seguenti valori:

- 1,25 per la prima e la seconda area;
- 1,50 per la terza area.

Ulteriore elemento di riferimento per la determinazione del compenso è rappresentato dalle ore ordinarie di lavoro prestato dal personale. Non sono state previste fattispecie equiparabili alla presenza in servizio.

Le ore dei soggetti di cui all'articolo 9, commi 1 e 2, del CCNL, titolari delle prerogative sindacali di cui agli artt. 5, 8, 11 e 12 del CCNQ/98, sono considerate con coefficiente medio riferito alla struttura di appartenenza.

Nella sezione seguente, la tabella riporta, al livello di Agenzia nel suo complesso, gli obiettivi assegnati e i risultati conseguiti nell'anno 2016.

AREA STRATEGICA SEMPLIFICAZIONE DEI RAPPORTI CON GLI UTENTI E COMPLIANCE									
Obiettivo n. 1	Indicatori	Peso indicatore	Incentivazione indicatore €/mln	Risultato atteso 2016	Consuntivo al 31/12/2016	Grado di conseguimento dell'indicatore	Risultato Indicatore	Valutazione indicatori e obiettivi (%)	Obiettivo n. 1
Facilitare gli adempimenti tributari (Peso 10% - Valore 1,2 €/mln)	Percentuale di direttive nei diversi settori di attività emanate entro i termini prescritti	30	0,36	100%	100%	100,00%	100,00%	30,00	Quota Incentivante riconosciuta
	Numero di iniziative divulgative degli istituti doganali e delle semplificazioni procedurali previsti dalla normativa UE e nazionale	20	0,24	255	279	109,41%	109,00%	21,80	
	Percentuale dei quesiti in materia tributaria pervenuti tramite servizio di URP telematico risolti entro 8 giorni lavorativi	50	0,6	85%	94,2%	110,80%	111,00%	55,50	% (€ mln)
	TOTALE INCENTIVAZIONE OBIETTIVO 1	100	1,2					107,30	100% 1,2
Obiettivo n. 2	Indicatori	Peso indicatore	Incentivazione indicatore €/mln	Risultato atteso 2016	Consuntivo al 31/12/2016	Grado di conseguimento dell'indicatore	Risultato Indicatore	Valutazione indicatori e obiettivi (%)	Obiettivo n. 2
Migliorare la qualità dei servizi ai contribuenti / utenti (Peso 30% - Valore €/mln 3,6)	Riduzione del time release per operazioni di importazione in procedura ordinaria presentate con "fascicolo elettronico" nei porti sedi di autorità portuali. (Periodo di osservazione 2° semestre 2016 – confronto con 2° semestre 2015)	35	1,26	20%	23,3%	116,4%	115,50%	40,43	Quota Incentivante riconosciuta
	Riduzione del time release per operazioni di importazione in procedura ordinaria presentate con "fascicolo elettronico" negli aeroporti con maggior traffico. (Periodo di osservazione 2° semestre 2016 – confronto con 2° semestre 2015)	30	1,08	20%	26,2%	131,1%	124,10%	37,23	
	Incremento percentuale del numero di "corridoi controllati" attivati rispetto ai "corridoi controllati" già attivi	20	0,72	30%	73%	243,3%	135,00%	27,00	% (€ mln)
	Percentuale delle concessioni e autorizzazioni in materia di Rivendite Speciali e di Patentini rilasciate entro 110 giorni settore Monopoli	15	0,54	90%	93,2%	103,6%	104,00%	15,60	
	TOTALE INCENTIVAZIONE OBIETTIVO 2	100	3,6					120,26	100% 3,60
Obiettivo n. 3	Indicatori	Peso indicatore	Incentivazione indicatore €/mln	Risultato atteso 2016	Consuntivo al 31/12/2016	Grado di conseguimento dell'indicatore	Risultato Indicatore	Valutazione indicatori e obiettivi (%)	Obiettivo n. 3
Contribuire a una maggiore competitività delle imprese italiane e favorire l'attrattività per le imprese estere (Peso 25% - Valore €/mln 3,0)	Riduzione della percentuale di dichiarazioni doganali di importazione con errata liquidazione dei diritti. (Periodo di osservazione 2° semestre 2016 – confronto con 2° semestre 2015)	20	0,6	20%	20%	100,0%	100,00%	20,00	Quota Incentivante riconosciuta
	Percentuale di mantenimento delle autorizzazioni AEO rilasciate - <i>compliance</i> AEO	30	0,9	95%	99,9%	105,1%	105,00%	31,50	
	Percentuale di mantenimento delle autorizzazioni doganali rilasciate - <i>compliance</i> doganale complessiva	25	0,75	85%	99,5%	117,0%	116,10%	29,03	% (€ mln)
	Incremento percentuale del valore medio dichiarato all'importazione in Italia, per tipologia di merce ed area di rischio, rispetto al valore medio UE	25	0,75	20%	48,1%	240,5%	135,00%	33,75	
TOTALE INCENTIVAZIONE OBIETTIVO 3	100	3,0					114,28	100% 3,00	
TOTALE INCENTIVAZIONE ASI 1			7,8						7,80

AREA STRATEGICA PREVENZIONE E CONTRASTO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA E DEGLI ILLECITI EXTRATRIBUTARI									
Obiettivo n. 4	Indicatori	Peso indicatore	Incentivazione indicatore €/mln	Risultato atteso 2016	Consuntivo al 31/12/2016	Grado di conseguimento dell'indicatore	Risultato Indicatore	Valutazione indicatori e obiettivi (%)	Obiettivo n. 4
Migliorare l'efficacia dell'azione di contrasto dell'evasione tributaria nonché degli illeciti extratributari (Peso 25% - Valore €/mln 3,0)	Numero dei controlli dogane (in linea e a posteriori)	15	0,45	1.208.000	#####	113,4%	113,00%	16,95	Quota Incentivante riconosciuta
	Numero dei controlli accise (verifiche tecnico-amministrative e di primo impianto) - settore Dogane	10	0,3	42.000	46.607	111,0%	111,00%	11,10	
	Numero complessivo dei controlli nel settore dei giochi	15	0,45	40.000	47.788	119,47%	117,20%	17,58	
	Tasso di positività delle verifiche in materia di accise con esclusione dei tabacchi	15	0,45	55%	62,8%	114,3%	114,00%	17,10	
	Tasso di positività dei controlli mirati a contrastare il fenomeno della contraffazione	10	0,3	18%	22,2%	123,1%	119,50%	11,95	
	Tasso di positività interventi in materia di sottofatturazione nei settori a rischio e da Paesi a rischio	10	0,3	45%	58,6%	130,2%	123,50%	12,35	
	Indice di presidio nel settore dei giochi relativamente agli esercizi che effettuano la raccolta delle scommesse e/o dotati di apparecchi da divertimento ed intrattenimento	20	0,6	23%	27,9%	121,3%	118,40%	23,68	
Indicatore netto di efficienza gestionale (rapporto tra i costi delle attività al netto delle attività extra tributarie e gli introiti riscossi)	5	0,15	0,90%	0,90%	100,0%	100,00%	5,00	% (€ mln)	
TOTALE INCENTIVAZIONE OBIETTIVO 4		100	3,0					115,71	100% 3,00
Obiettivo n. 5	Indicatori	Peso indicatore	Incentivazione indicatore €/mln	Risultato atteso 2016	Consuntivo al 31/12/2016	Grado di conseguimento dell'indicatore	Risultato Indicatore	Valutazione indicatori e obiettivi (%)	Obiettivo n. 5
Tutelare gli interessi erariali nelle controversie giurisdizionali (Peso 10% - Valore €/mln 1,2)	Contenzioso civile - Numero di costituzioni in giudizio/ Numero di atti introduttivi di giudizio per i quali i termini per la costituzione in giudizio scadono entro il 31 dicembre (Area Monopoli)	25	0,3	93%	100%	107,5%	108,00%	27,00	Quota Incentivante riconosciuta
	Percentuale di esiti favorevoli in materia di dogane e accise delle controversie decise in Commissione Tributaria Provinciale passate in giudicato di competenza Dogane	35	0,42	85%	92,6%	108,9%	109,00%	38,15	
	Percentuale di esiti favorevoli in materia di dogane e accise delle controversie decise in Commissione Tributaria Regionale passate in giudicato di competenza Dogane	40	0,48	72%	83,5%	116,0%	115,50%	46,20	
TOTALE INCENTIVAZIONE OBIETTIVO 5		100	1,2					111,35	100% 1,20
TOTALE INCENTIVAZIONE ASI 2			4,2						4,20
TOTALE INCENTIVAZIONE CONVENZIONE			12,0						

All'articolo 4, è stata inserita una clausola di salvaguardia per eventuali conguagli relativamente agli istituti previsti agli articoli precedenti.

All'articolo 5, sono state inserite alcune disposizioni finali dirette a: limitare l'erogazione di trattamenti accessori a personale sanzionato disciplinarmente; escludere dai beneficiari gli incaricati di funzioni dirigenziali; esplicitare il processo di certificazione.

Il seguente prospetto riporta le voci di utilizzo e i relativi stanziamenti convenuti con l'accordo dell'8 febbraio 2018.

Utilizzazione del Fondo - Anno 2016 <i>(importi al netto degli oneri riflessi)</i>	
Stabilizzazione indennità di Agenzia	€ 10.046.123,15
Passaggi economici all'interno delle aree	€ 31.921.230,00
Posizioni organizzative per il personale dell'ex Agenzia delle dogane	€ 73.500,00
Incarichi di responsabilità per il personale dell'ex Agenzia delle dogane	€ 1.912.300,00
Indennità previste per legge per il personale dell'allora Agenzia delle dogane	€ 4.200.000,00
Indennità per il personale dell'allora AAMS	€ 309.010,00
Lavoro straordinario	€ 16.373.550,25
Turnazione	€ 5.167.825,68
Premio di <i>performance</i> organizzativa e di produttività d'ufficio	€ 29.105.171,71
Totale	€ 99.108.710,79

Parte II - Relazione tecnico-finanziaria

II.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Illustrazione della costituzione del Fondo relativo all'anno 2016 e individuazione del relativo "tetto" ai fondi della contrattazione integrativa.

In fase di chiusura dell'esercizio contabile, l'Agenzia definisce le risorse da destinare ai fondi della contrattazione integrativa per consentire i necessari accantonamenti in bilancio. Nell'allegato atto di costituzione (All. 1), sono riepilogate le risorse economiche già accantonate per l'esercizio 2016.

L'articolo 1, comma 236, della legge 208 del 2015 ha stabilito, tra l'altro, che: ***"a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente."***

Ai fini della determinazione del cosiddetto "tetto" ai fondi della contrattazione integrativa, occorre preliminarmente far presente che il 2016 è l'anno in cui è stato possibile unificare i fondi del personale dell'Agenzia, quello dipendente dall'allora Agenzia delle dogane (Area dogane) e quello dipendente dall'ex Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (Area monopoli), per effetto della intervenuta "parificazione" del trattamento giuridico ed economico del personale non dirigenziale dell'Agenzia ovvero del passaggio dei dipendenti inseriti nella sezione "Monopoli" del ruolo del personale non dirigenziale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli alla sezione "Dogane" del medesimo ruolo, con il conseguente riconoscimento del trattamento giuridico ed economico previsto per il personale già appartenente all'ex Agenzia delle dogane e la contestuale soppressione delle distinte sezioni all'interno del ruolo unico del personale non dirigenziale. Tale operazione è stata condotta secondo quanto dettato dall'articolo 10, comma 8-*quinquies*, del decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210, che ha, tra l'altro, modificato e integrato la disposizione di cui all'articolo 1, comma 9, lett. b), della legge 15 dicembre 2014, n. 186.

L'individuazione del cosiddetto "tetto" del fondo per l'anno 2016 deve tenere conto quindi dei seguenti fattori:

- la somma dei fondi del personale non dirigenziale dell'anno 2015 ovvero € 111.764.362,78, di cui € 93.066.805,40 per personale dell'Area dogane ed € 18.697.557,38 per il personale dell'Area monopoli;
- la riduzione del personale in servizio nell'anno 2016 rispetto all'anno 2015, calcolata secondo le modalità già adottate per gli anni dal 2011 al 2014 e – almeno in parte – compensata dal personale assumibile (con DPCM del 4 aprile 2017, registrato dalla Corte dei Conti con nota n. 11869 del 14 aprile 2017, l'Agenzia è stata autorizzata ad assumere 130 unità di personale di terza area posizione economica F1).

A seguire, è riportato il prospetto che riepiloga nel dettaglio i dati della consistenza del personale e gli altri elementi per la determinazione della citata riduzione.

**Variatione della consistenza del personale (2016/2015)
e determinazione del valore "tetto" per il 2016**

<u>Anno 2015</u>	<u>N.</u>	<u>Formule</u>
Personale presente al 1° gennaio 2015	11.204	A
Personale presente al 31 dicembre 2015	10.953	B
Consistenza media annuale (semisomma)	11.079	C = (A+B)/2
<u>Anno 2016</u>	<u>N.</u>	
Personale presente al 1° gennaio 2016	10.921	D
Personale presente al 31 dicembre 2016	10.818	E
Consistenza media annuale (semisomma)	10.870	F = (D+E)/2
Differenza tra le due consistenze medie	209	G = C - F
Personale assumibile ai sensi della normativa vigente. Con DPCM del 4 aprile 2017, registrato alla Corte dei Conti il 14 aprile 2017, n. 11869, l'Agenzia è stata autorizzata ad assumere 130 unità di personale di 3 ^a Area posizione economica F1.	130	H
Riduzione compensata	79	L = G - H
Riduzione percentuale	0,71%	M = (L / C)

Costituzione Fondo 2015 per l'Area dogane	€ 93.066.805,40
Costituzione Fondo 2015 per l'Area monopoli	€ 18.697.557,38
Costituzione Fondo 2015 (Area dogane + Area monopoli)	€ 111.764.362,78
Percentuale di riduzione da applicare e decurtazione	-0,71% - 793.526,98
Valore "tetto" del fondo 2016	€ 110.970.835,80

Alla luce di quanto esposto, il cosiddetto "tetto" per il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo all'anno 2016 è individuato in € 110.970.835,80.

II.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Confluiscono nel Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2016 le seguenti risorse aventi carattere di certezza e stabilità esposte al netto degli oneri riflessi.

Risorse storiche consolidate

Area dogane – Si tratta degli stanziamenti determinati ai sensi degli articoli 30 e 31 del CCNL del comparto Ministeri, sottoscritto il 16 febbraio 1999, come integrato dall'articolo 6, comma 1, ultima alinea, del CCNL del 21 febbraio 2001, definitivamente transitati nel bilancio dell'allora Agenzia delle dogane per un importo pari a € 28.113.180,00.

Area monopoli – La consistenza del Fondo per il trattamento accessorio dell'ex Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (a seguire AAMS) ha fatto registrare nell'anno 2004 una riduzione rispetto allo stanziamento originario per effetto del trasferimento di personale all'ETI S.p.A. (oggi BAT ITALIA S.p.A.) ovvero all'allora Dipartimento per le politiche fiscali (ruolo 1/G). In allora, gli

Organi di controllo preposti a verificare la consistenza degli stanziamenti confluiti a tale titolo hanno certificato per l'anno 2004 un importo di € 2.735.710,92.

Inoltre, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 1-ter, del decreto legge 25 marzo 2010, n. 40 (convertito con modificazioni dalla legge 22 maggio 2010, n. 73), per potenziare l'AAMS, sono state trasferite dalle sopresse Direzioni territoriali dell'economia e delle finanze (DTEF) circa 1.300 unità di personale e, ovviamente, le corrispondenti risorse economiche.

Con due decreti del Ministro dell'economia e delle finanze (n. 57729 del 15 luglio 2011 e n. 108600 del 7 dicembre 2011) sono state assegnate per l'anno 2011 le seguenti risorse, al netto degli oneri riflessi, destinate a finanziare i dieci\dodicesimi dei costi previsti in relazione al personale trasferito e, in particolare, € 1.175,584,02 destinate al FUA ed € 1.439.493,59 per le progressioni economiche. Con ulteriore decreto del Ministro dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – IGB Ufficio XII n. 75348 del 17 settembre 2012, registrato alla Corte dei Conti il 19 settembre 2012 – Reg. n. 9 foglio n. 39, sono state poi trasferite per variazioni in aumento del capitolo n. 119 per l'ex AAMS ulteriori risorse relative ad altre componenti del salario accessorio per un importo complessivo di € 1.120.694,05, di cui € 334.600,00 per il personale dirigente.

Dall'anno 2012, le somme indicate confluiscono nei Fondi per il personale in via definitiva e per ciascun esercizio finanziario (dodici/dodicesimi) negli importi di seguito riportati: € 1.410.700,83 per il FUA; € 1.763.414,00 per le progressioni economiche; € 786.094,05 per altre componenti del salario accessorio. Tali somme ammontano a un valore complessivo di € 3.960.208,88.

Dall'anno 2013 confluiscono in via definitiva anche quota parte delle risorse relative al trattamento economico accessorio per il personale ex Agenzia per lo Sviluppo del Settore Ippico-ASSI individuate in € 81.950,00, trasferite, tra le altre risorse economiche, all'Agenzia delle dogane e dei monopoli con Decreto ministeriale del 31 gennaio 2013.

L'importo complessivo delle **risorse storiche consolidate** – peraltro già certificato nell'ambito della costituzione dei fondi relativi agli anni precedenti – risulta pari a **€ 34.891.049,80** (€ 28.113.180,00 + € 2.735.710,92 + € 3.960.208,88 + € 81.950,00).

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Area dogane – Si tratta degli incrementi contrattuali previsti:

- dal CCNL del comparto Ministeri (€ 8,26 *pro capite* mensili per dodici mensilità con decorrenza dal 1° gennaio 2001) e dal CCNL del comparto Agenzie fiscali per il quadriennio normativo 2002/2005, biennio economico 2002/2003 (€ 12,45 *pro capite* mensili per tredici mensilità con decorrenza dal 1° gennaio 2003) per un importo di € 2.513.663,00;
- dal CCNL del comparto Agenzie fiscali per il quadriennio normativo 2002/2005, biennio economico 2004/2005 (€ 11,43 *pro capite* mensili per tredici mensilità con decorrenza dal 1° gennaio 2006) per un importo di € 1.408.485,00;
- dal CCNL del comparto Agenzie fiscali per il quadriennio normativo 2006/2009, biennio economico 2006/2007 (€ 11,91 *pro capite* mensili per tredici mensilità con decorrenza 1° marzo 2007) per un importo complessivo di € 1.467.634,00.

Area monopoli – Confluiscono nel fondo gli incrementi contrattuali previsti:

- dal CCNL del comparto Amministrazioni dello stato ad ordinamento autonomo, biennio economico 2004/2005 (€ 10,5 *pro capite* mensili per dodici mensilità con decorrenza 1° gennaio 2006) per un importo di € 174.583,50;
- dal CCNL del comparto Agenzie fiscali per il quadriennio normativo 2006/2009, biennio economico 2006/2007 (€ 11,91 *pro capite* mensili per tredici mensilità, a decorrere dal 1° gennaio 2008) per un importo pari a € 207.472,20.

Gli importi derivanti dagli incrementi contrattuali risultano quindi come di seguito riepilogati per ciascun periodo: bienni 2000/2001 e 2002/2003 € **2.513.663,00**; biennio 2004/2005 € **1.583.068,50**; biennio 2006/2007 € **1.675.106,20**.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Confluiscono nel fondo 2016 le seguenti risorse:

- i risparmi derivanti dalla retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.) per un importo complessivo di € **8.985.578,17** determinato in relazione alle cessazioni intervenute fino all'anno 2015;
- i risparmi legati all'indennità di amministrazione del personale cessato dal servizio non riutilizzati in conseguenza di nuove assunzioni (articolo 84, comma 4, del CCNL del comparto Agenzie fiscali per il quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2002/2003) per un importo complessivo di € **18.782.990,13**.

II.1.2 - Sezione II - Risorse variabili

Confluiscono poi nel Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2016 le seguenti risorse variabili:

- le somme per lavoro straordinario previste dall'articolo 30 del CCNL del comparto Ministeri del 16 febbraio 1999 e dagli articoli 5 e 6 del successivo CCNL del 21 febbraio 2001, definitivamente transitate a tale titolo nel bilancio dell'allora Agenzia delle dogane per un importo pari a € **16.200.000,00**;
- le somme per turnazioni previste dall'articolo 30 del CCNL del comparto Ministeri del 16 febbraio 1999 e dagli artt. 5 e 6 del successivo CCNL del 21 febbraio 2001 definitivamente transitate a tale titolo nel bilancio dell'allora Agenzia delle dogane per un importo pari a € **4.166.681,00**;
- le risorse trasferite a titolo di quota incentivante (articolo 59, comma 4, lettera c), del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300) già anticipate al personale ai sensi dell'articolo 3, punto 5, della Convenzione sottoscritta dal Ministero e l'Agenzia per gli esercizi 2016/2018 nella misura storicamente prevista di € **3.785.000,00**;
- le risorse accertate per l'anno 2016 con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 1° agosto 2017, registrato alla Corte dei Conti il 7 agosto 2017, attualmente disponibili nella misura di un quinto del totale, ovvero per € **6.147.573,99**, ai sensi dell'articolo 9 del medesimo decreto, e che sono da subito destinate al personale del comparto perché ampiamente contenute nella quota storicamente assegnata al medesimo personale (almeno pari al 90 per cento, per raggiungere nel 2015 il 98,5 per cento) in occasione degli accordi di ripartizione tra personale dirigente e non dirigente;
- le risorse previste con l'accordo del 28 novembre 2016 (certificato con nota n. 5685 del 27 gennaio 2017) in relazione ai servizi resi in favore dei Concessionari nelle Commissioni di controllo in materia di gioco, per un importo complessivo di € **378.000,00**. Si tratta di risorse da considerarsi al di fuori dei limiti del cosiddetto "tetto" come sopra determinato.

II.1.3 - Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del Fondo

L'importo complessivamente disponibile per il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2016, pari a € **99.108.710,79**, non deve essere decurtato poiché non raggiunge il cosiddetto "tetto" introdotto dall'articolo 1, comma 236, della legge 208 del 2015 e determinato – come sopra riepilogato – in € 110.967.414,98.

II.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Il totale delle somme che, a vario titolo, affluiscono al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2016 risulta come di seguito ripartito:

- a) totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, per un importo pari a € 68.431.455,80 (€ 34.891.049,80 + € 2.513.663,00 + €1.583.068,50 + € 1.675.106,20 + € 8.985.578,17 + € 18.782.990,13);
- b) totale risorse variabili sottoposto a certificazione, per un importo pari a € 30.677.254,99 (€ 16.200.000,00 + € 4.166.681,00 + € 3.785.000,00 + € 6.147.573,99 + € 378.000,00);
- c) **totale Fondo** sottoposto a certificazione, per un importo pari a **€ 99.108.710,79** (€ 68.431.455,80 + € 30.677.254,99).

II.1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Restano da trasferire e negoziare le ulteriori risorse trasferite a titolo di derivanti *quota incentivante* (articolo 59, comma 4, lettera c), del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300) e quelle accertate ma non ancora trasferite con il citato DM 1° agosto 2017.

II.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

II.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Rientrano tra tali destinazioni:

- ✓ la *stabilizzazione dell'indennità di Agenzia*, per un importo complessivo pari a € 10.046.123,15;
- ✓ gli *sviluppi economici all'interno delle aree* dell'ordinamento professionale del personale dell'allora Agenzia delle dogane, nonché dell'ex Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato – ivi compreso il personale transitato dalle ex DTEF – le *qualifiche super* del precedente sistema classificatorio, per un importo complessivo pari a € 31.921.230,00, importo esposto al netto delle cessazioni intervenute nell'anno 2016.

II.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

L'importo all'attualità effettivamente disponibile nell'ambito del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2016, pari a € 57.141.357,64 [€ 99.108.710,79 – (€ 10.046.123,15 + € 31.921.230,00)], viene utilizzato per finanziare i seguenti istituti:

- ✓ le *posizioni organizzative* attivate per il personale doganale dall'allora Agenzia delle dogane a partire dall'anno 2010, per un importo complessivo pari a € 73.500,00;
- ✓ gli *incarichi di responsabilità* attivati per il personale doganale dall'allora Agenzia delle dogane e i cui compensi sono stati definiti nell'accordo del 7 dicembre 2011, per un importo complessivo di € 1.912.300,00;

- ✓ le *indennità cosiddette “previste per legge” per il personale dell’allora Agenzia delle dogane*, ovvero le *indennità di confine, area metropolitana, di disagio* (finanziata per il 50 per cento), di *rischio e per centralinisti non vedenti*, per un importo pari a € 4.200.000,00;
- ✓ le *indennità per il personale dell’allora Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato*, ovvero le *indennità che comportano per il personale disagio, rischi e particolari responsabilità (indennità di funzione)*, per un importo pari a € 309.010,00, comprensivo dell’importo di € 109.010,00 per le *indennità previste con l’accordo del 23 giugno 2015 in relazione alle attività svolte in favore dei Concessionari nelle Commissioni di controllo in materia di gioco (accordo del 28 novembre 2016)*;
- ✓ lo *straordinario* per un importo complessivo pari a € 16.373.550,25, comprensivo della somma di € 173.550,25 impiegata per i servizi resi in favore dei Concessionari nelle Commissioni di controllo in materia di gioco (accordo del 28 novembre 2016);
- ✓ la *turnazione*, per un importo pari a € 5.167.825,68;
- ✓ il *premio di performance organizzativa e di produttività d’ufficio*, per un importo complessivo pari a € 29.105.171,71.

II.2.3 - Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Restano ancora da finanziare alcuni istituti del sistema indennitario per il personale dell’allora Agenzia delle dogane (la parte residua, il 50 per cento, dell’*indennità di disagio* e il *budget di sede* per la contrattazione decentrata) e la parte residua del sistema incentivante (*premio di performance organizzativa e di produttività d’ufficio*).

II.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Sintesi, sottoposta a certificazione, delle destinazioni:

- a) totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo cui si riferisce la presente relazione, determinato dal totale della sezione II.2.1, per un importo complessivo pari a € 41.967.353,15 (€ 10.046.123,15 + € 31.921.230,00). Si tratta di istituti già definiti in precedenti accordi annuali certificati (*stabilizzazione dell’indennità di Agenzia e progressioni economiche*). Tale importo non comprende le somme stanziare per gli sviluppi economici con decorrenza 1° gennaio 2016 (€ 7.000.000,00 per il personale dell’ex Area dogane ed € 1.000.000,00 per il personale dell’ex Area monopoli dell’Agenzia) rispettivamente con gli accordi del 15 dicembre 2016 e del 28 novembre 2016, in relazione a quanto fatto osservare dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e della Ragioneria generale dello Stato-IGOP in sede di certificazione (nota n. 27199 dell’11 ottobre 2017 e nota n. 45840 del 7 agosto 2017) ovvero che la decorrenza delle progressioni economiche non può essere anteriore alla data del 1° gennaio dell’anno di approvazione delle relative graduatorie di merito;
- b) totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo cui si riferisce la presente relazione, determinato dal totale della sezione II.2.2, per un importo di € 57.141.357,64. Si tratta degli istituti contrattati nella ipotesi di accordo (*posizioni organizzative, incarichi di responsabilità, indennità cosiddette “previste per legge” per il personale dell’allora Agenzia delle dogane, indennità per il personale dell’allora Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, straordinario, turnazioni e premio di performance organizzativa e di produttività d’ufficio*);
- c) totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, alcuni istituti del sistema indennitario per il personale dell’allora Agenzia delle dogane (la parte residua, il 50 per cento, dell’*indennità di disagio* e il *budget di sede* per la contrattazione decentrata) e la parte residua del sistema incentivante (*premio di performance organizzativa e di produttività d’ufficio*);

- d) totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo), per un importo complessivo pari a € 99.108.710,79.

II.2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

II.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Con le risorse aventi carattere di certezza e stabilità è stata prioritariamente garantita la copertura dell'importo occorrente per finanziare la *stabilizzazione dell'indennità di Agenzia* (€ 10.046.123,15), i *passaggi economici all'interno delle aree* (€ 31.921.230,00), le *posizioni organizzative* per il personale dell'allora Agenzia delle dogane (€ 73.500,00) e gli *incarichi di responsabilità* sempre per il personale dell'allora Agenzia delle dogane (€ 1.912.300,00), per un importo complessivo di € 43.953.153,15.

Con le ulteriori risorse, comprese quelle variabili assegnate a titolo di quota incentivante [ex articolo 59, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300] e con il D.M. 1° agosto 2017 sono stati finanziati i sistemi indennitari (*indennità cosiddette "previste per legge" per il personale dell'allora Agenzia delle dogane e indennità per il personale dell'allora Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato*) lo *straordinario* e i *turni* nonché l'*incentivazione del personale (premio di performance organizzativa e di produttività d'ufficio)*.

II.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Costituzione del Fondo (risorse certe e stabili e quota parte delle risorse variabili)					
(importi al netto degli oneri riflessi)					
Fonti alimentanti	Anno 2015 (Area dogane)	Anno 2015 (Area monopoli)	Anno 2015 (Totale Agenzia)	Anno 2016	Variazione 2016-2015
Risorse storiche	€ 28.113.180,00	€ 2.735.710,92			
Risorse trasferite per il personale DTEF		€ 3.960.208,88	€ 34.891.049,80	€ 34.891.049,80	€ 0,00
Accessorio ex ASSI		€ 81.950,00			
Incrementi contrattuali biennio economico 2002-2003	€ 2.513.663,00		€ 2.513.663,00	€ 2.513.663,00	€ 0,00
Incrementi contrattuali biennio economico 2004-2005	€ 1.408.485,00	€ 174.583,50	€ 1.583.068,50	€ 1.583.068,50	€ 0,00
Incrementi contrattuali biennio economico 2006-2007	€ 1.467.634,00	€ 207.472,20	€ 1.675.106,20	€ 1.675.106,20	€ 0,00
Retribuzione individuale di anzianità	€ 7.366.770,16	€ 1.210.999,15	€ 8.577.769,31	€ 8.985.578,17	€ 407.808,86
Risorse ex articolo 84, comma 4, del CCNL	€ 14.091.852,93	€ 2.039.224,56	€ 16.131.077,49	€ 18.782.990,13	€ 2.651.912,64
Recuperi ex articolo 84, comma 2, II alinea, del CCNL	€ 1.200.000,00	€ 200.000,00	€ 1.400.000,00	€ 0,00	-€ 1.400.000,00
Lavoro straordinario	€ 16.200.000,00	€ 3.524.360,57	€ 19.724.360,57	€ 16.200.000,00	-€ 3.524.360,57
Turnazioni	€ 4.166.681,00	€ 20.111,00	€ 4.186.792,00	€ 4.166.681,00	-€ 20.111,00
Quota incentivante				€ 3.785.000,00	€ 3.785.000,00
Risorse da "cartolarizzazione" art. 3, c. 165 L.350/2003				€ 6.147.573,99	€ 6.147.573,99
Servizi resi a terzi (Commissioni di controllo dei Giochi)		€ 418.522,98	€ 418.522,98	€ 378.000,00	-€ 40.522,98
Totale risorse disponibili	€ 76.528.266,09	€ 14.573.143,76	€ 91.101.409,85	€ 99.108.710,79	

Utilizzazione del Fondo (risorse certe e stabili e quota parte delle risorse variabili)					
(importi al netto degli oneri riflessi)					
Destinazioni	Anno 2015 (Area dogane)	Anno 2015 (Area monopoli)	Anno 2015 (Totale Agenzia)	Anno 2016	Variazione 2016/2015
Stabilizzazione indennità di Agenzia	€ 6.970.582,47	€ 3.258.415,78	€ 10.228.998,25	€ 10.046.123,15	-€ 182.875,10
Passaggi economici all'interno delle aree	€ 23.859.383,64	€ 3.580.106,53	€ 27.439.490,17	€ 31.921.230,00	€ 4.481.739,83
Posizioni organizzative (personale dell'ex Agenzia delle dogane)	€ 73.500,00	€ 0,00	€ 73.500,00	€ 73.500,00	€ 0,00
Incarichi responsabilità (personale dell'ex Agenzia delle dogane)	€ 1.912.300,00	€ 0,00	€ 1.912.300,00	€ 1.912.300,00	€ 0,00
Indennità "previste per legge" (personale dell'ex Agenzia delle dogane) *	€ 4.200.000,00		€ 4.200.000,00	€ 4.200.000,00	€ 0,00
"Budget di sede" *	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indennità personale dell'ex AAMS		€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 309.010,00	€ 59.010,00
Lavoro straordinario	€ 16.200.000,00	€ 3.738.838,66	€ 19.938.838,66	€ 16.373.550,25	-€ 3.565.288,41
Turnazione	€ 5.299.097,61	€ 20.111,00	€ 5.319.208,61	€ 5.167.825,68	-€ 151.382,93
Premio di <i>performance</i> organizzativa e di produttività d'ufficio *	€ 18.013.402,37		€ 18.013.402,37	€ 29.105.171,71	€ 11.091.769,34
Compenso incentivante		€ 3.725.671,79	€ 3.725.671,79		
Totale	€ 76.528.266,09	€ 14.573.143,76	€ 91.101.409,85	€ 99.108.710,79	€ 2.401.077,83

(*) Gli importi saranno previsti e/o integrati con le ulteriori risorse trasferite a titolo di *quota incentivante* (art. 59, comma 4, lettera c), del d.lgs. 30 luglio 1999 n. 300) e di cosiddetta "cartolarizzazione" (ex articolo 3, comma 165, della legge 350/2003).

II.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

II.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato poiché l'Agenzia opera in regime di contabilità civilistica.

II.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Gli accordi definitivi (sulle ulteriori risorse variabili) relativi i Fondi dell'Area dogane e dell'Area monopoli dell'Agenzia per l'anno 2015 sono stati appena certificati (note DFP-18244-P-09/03/2018 e DFP-18243-P-09/03/2018) e saranno liquidati nell'ammontare definito.

II.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2016 trovano copertura finanziaria nell'ambito degli accantonamenti previsti in sede di chiusura contabile per l'esercizio 2016 e dei trasferimenti già effettuati all'Agenzia a titolo *quota incentivante* (art. 59, comma 4, lettera c), del d.lgs. 30 luglio 1999 n. 300) e di cosiddetta "cartolarizzazione" (D.M. 1° agosto 2017).